



CAPITANERIA DI PORTO SEDE DI DIREZIONE MARITTIMA
DI VENEZIA

ORDINANZA

(numerazione in intestazione)

Il sottoscritto CA (CP) Filippo MARINI, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Venezia,

VISTA: l'istanza prot. n.036/Ponte Ferroviario del 14/03/2024, assunta a prot. n.9423 in pari data, con cui la ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.r.l., con sede in Marcon (VE), in qualità di Mandataria del R.T.I., ha chiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della navigazione in occasione dei lavori di realizzazione del "nuovo ponte ferroviario" sul Canale Industriale Ovest del porto di Venezia, su incarico dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S.;

VISTA: la nota prot. n.6391, in data 20/03/2024, con cui l'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S. ha comunicato di aver affidato i lavori di che trattasi alla Società istante;

VISTA: l'autorizzazione n.89/2024, in data 21/03/2024, con la quale la Capitaneria di porto di Venezia ha autorizzato la ESSETRE S.r.l.s., con sede in Vigonza (PD), ad effettuare immersioni subacquee per l'estrazione del palancoolato esistente in prossimità del ponte strallato sul Canale Industriale Ovest del porto di Venezia, su mandato della Società istante;

RITENUTO: necessario disciplinare la navigazione in prossimità del ponte strallato sul Canale Industriale Ovest del porto di Venezia, al fine di garantire la sicurezza della navigazione e salvaguardare l'incolumità pubblica;

VISTO: il "*Regolamento per la sicurezza della navigazione, la sosta, gli accosti e le precedenze delle navi e dei galleggianti nel porto e nella rada di Venezia*", approvato con la propria Ordinanza n.10/2023 in data 09/03/2023 e ss.mm./i.;

VISTA: la Legge 28 gennaio 1994, n.84 e ss.mm./ii. – "*Riordino della legislazione in materia portuale*";

VISTA: la Legge 27 dicembre 1977, n. 1085 che ha recepito il "*Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare COLREG 72*";

VISTI: gli artt. 17, 62 e 81 del Codice della Navigazione, nonché gli articoli 59 e 515 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

RENDE NOTO

che **dal 25 marzo al 20 aprile 2024**, la ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.r.l., in qualità di Mandataria del R.T.I. eseguirà, su incarico dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S., lavori di realizzazione del "nuovo ponte ferroviario" in prossimità del ponte strallato sul **Canale Industriale ovest – ramo nord** del porto di Venezia, con l'impiego dei mezzi navali o eventuali altri mezzi nella disponibilità della stessa di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, secondo il seguente cronoprogramma:

1. **dal 25/03/2024 al 07/04/2024** – estrazione del palancoolato lato ponente del canale navigabile (Fase 1 - allegato 2);
2. **dal 08/04/2024 al 20/04/2024** – estrazione del palancoolato lato levante del canale navigabile (Fase 2 - allegato 3);

ORDINA

Articolo 1

(Disciplina della navigazione in prossimità dell'area di intervento)

Nel periodo di cui al “rende noto” e durante l’esecuzione dei lavori in questione, la navigazione nello specchio acqueo in prossimità del ponte strallato sul **Canale industriale ovest – ramo nord** del porto di Venezia subirà le seguenti modifiche:

1. **dal 25/03/2024 al 07/04/2024**: la navigazione da e per la c.d. Darsena Catrami, dovrà avvenire esclusivamente percorrendo il lato levante del canale (Fase 1 - allegato 2);
2. **dal 08/04/2024 al 20/04/2024** – la navigazione da e per la c.d. Darsena Catrami, dovrà avvenire esclusivamente percorrendo il lato ponente del canale (Fase 1 - allegato 2);

Le unità navali in transito in prossimità dello specchio acqueo interessato dall’attività in questione dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- procedere alla minima velocità di governo, in modo tale da non creare moto ondoso tale da compromettere la sicurezza dei lavori, prestando la massima attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dal personale della ditta esecutrice dei lavori;
- adottare tutti gli accorgimenti per evitare l’ingenerarsi di situazioni di pericolo e pregiudicare la sicurezza della navigazione;
- segnalare tempestivamente alla Capitaneria di porto di Venezia ogni situazione di pericolo, anche presunto e potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione e all’incolumità di persone e/o cose.

Articolo 2

(Prescrizione per i comandanti dei mezzi navali e per l’Impresa appaltante)

I comandanti dei mezzi navali, ovvero, il Coordinatore per la Sicurezza designato ai sensi del D.Lgs. 81/2008, dovrà osservare le seguenti prescrizioni/condizioni:

- delimitare le aree di cantiere mediante il posizionamento di segnalamenti diurni e notturni;
- eseguire i lavori in presenza di condizioni meteo marine favorevoli;
- comunicare alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia (041 2405745) l’inizio e fine dell’attività, ed ogni elemento avente riflessi sulla sicurezza della navigazione e/o sulle lavorazioni;
- esporre i segnali prescritti dal “*Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare*” di cui alla Convenzione COLREG 72;
- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero pericolosamente avvicinarsi alle zone di lavoro, provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirarne l’attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall’ordinaria perizia marinaresca;

- durante l'esecuzione dei lavori, prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e/o cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche presunto e potenziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia alla Capitaneria di porto di Venezia;
- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento marino, secondo le vigenti disposizioni in materia;
- impiegare mezzi nautici muniti di apposita copertura assicurativa per danni, a persone e/o cose, derivanti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi, ed utilizzare attrezzature tecniche in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza in corso di validità;
- impiegare personale marittimo tecnico qualificato per tipologia dei lavori da eseguire e regolarmente assicurati;
- assicurare l'osservanza delle norme antinfortunistiche, d'igiene e di sicurezza del lavoro a bordo e di salvaguardia della pubblica incolumità prevista dalla normativa vigente in premessa richiamata, adottando ogni utile accorgimento atto allo scopo;
- sospendere i lavori qualora se ne ravvisi la necessità e, comunque, su richiesta anche solo verbale dell'Autorità Marittima.

Articolo 3

(Disposizioni finali e sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto commesso integri una diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 4, del Decreto legislativo n.171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- dell'art. 1174, comma 1, del Codice della Navigazione negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua pubblicità mediante inclusione nell'apposita sezione del proprio sito *web* istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

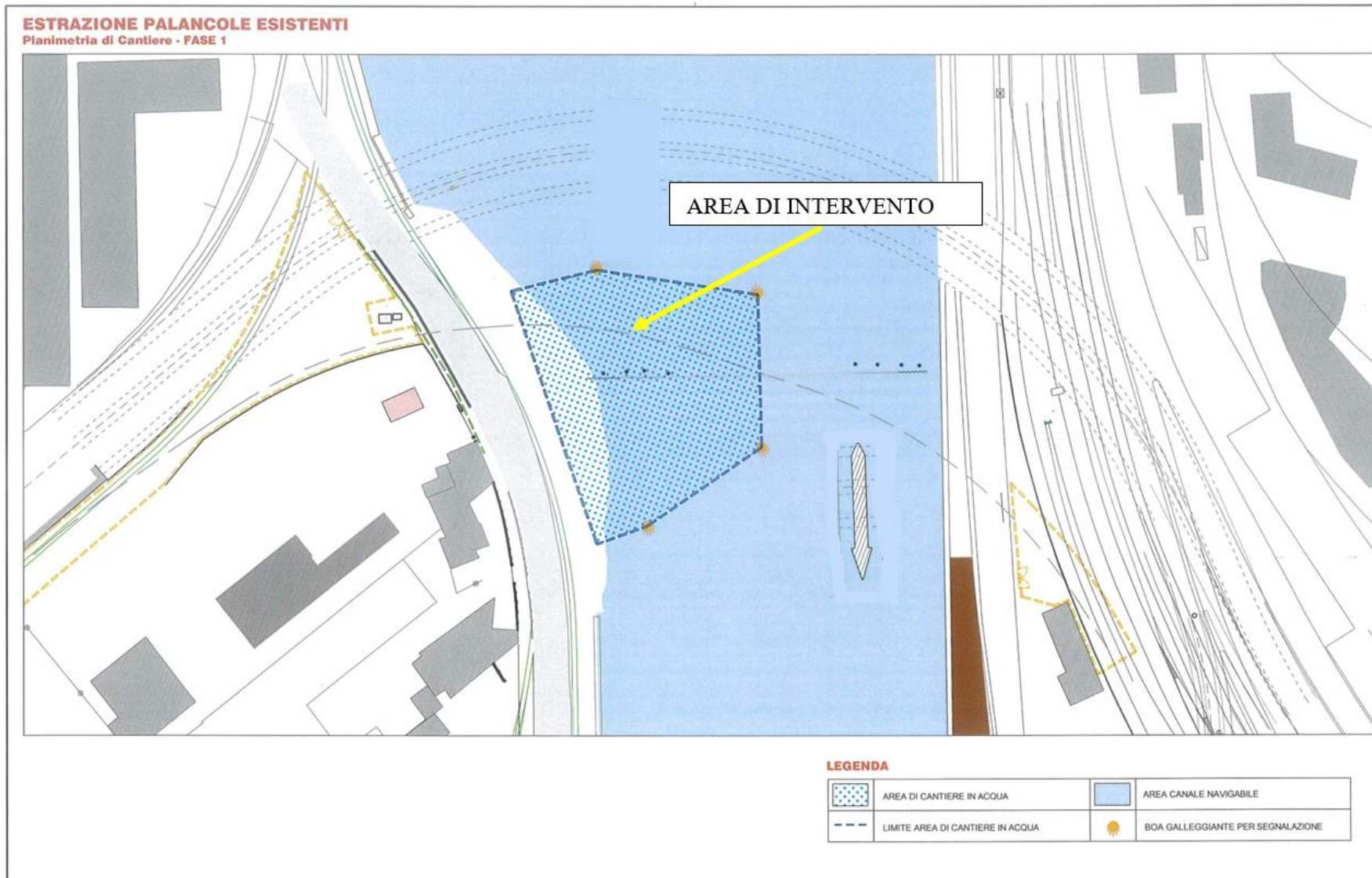
Venezia, lì *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE
CA (CP) Filippo MARINI
*(Firma digitale apposta ai sensi del D.Lgs. n.82/2005
e delle discendenti disposizioni attuative)*

**ELENCO DEI MEZZI NAVALI IMPIEGATI PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL
"NUOVO PONTE FERROVIARIO" SUL CANALE IND.LE OVEST**

| MOTOSCAFI E IMBARCAZIONI | TARGA/MATRICOLA |
|---|---|
| Motoscafo "STUDIO PLAST 565" | LV 22855 |
| Motoscafo "BAT 20" | 6V 30646 |
| Motoscafo "EMILIO" | 6V 23664 |
| Motoscafo "MARY ROSE" | RV 07452 |
| Motoscafo "VEDETTA II" | RV07549 |
| Motoscafo "DEGAD" | RV 12200 |
| Motopontone "Monte Civetta" | 6V 40034 |
| Motopontone "Monte Pelmo" | 6V 30334 |
| Piattaforma "BRUNO" | VE 8956 |
| Pontone modulare "Barcarello" | VE 9326 |
| Elemento modulare "Modular float ELR2/1 N°2201" | VE 9029 |
| Pontone modulare "BURANO" | VE 9436 - VE9437 - VE9438 - VE9439 - VE 9440 - VE9441 - VE9442 - VE9443 - VE9444 - VE9445 |
| Pontone "EMANUELE" <i>(Pratica di rinnovo licenza 2024 in corso presso CPT Chioggia)</i> | CI 3571 |
| Pontone "EMMA" | 6V 4126 |
| Pontone "Oreste" | RV 06061 |
| Motobarca EMMA | 6V 23342 |
| Motobarca di appoggio (ESSETRE) | RV 07699 |

AREA DI INTERVENTO FASE 1 – PONTE STRALLATO SUL CANALE IND.LE OVEST DEL PORTO DI VENEZIA



AREA DI INTERVENTO FASE 2 – PONTE STRALLATO SUL CANALE IND.LE OVEST DEL PORTO DI VENEZIA

